IL GAZZETTINO VENEZIA MESTRE
Dir. Resp.: Roberto Papetti
02-GEN-2019
da pag. 19
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 19362 - Lettori: 147000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 45 %

Jesolo

L'omaggio del Papa al presepe di sabbia Francesco in preghiera a San Pietro

Papa Francesco in visita al Sand Nativity realizzato in piazza San Pietro. Lunedì, al termine del "Te Deum", il Santo Padre è uscito dalla basilica, attraversando il colonnato del Bernini per ammirare la monumentale opera donata da Jesolo alla Città del Vaticano. Il Papa ha incontrato personalmente due degli scultori.

Babbo a pagina XIX

ROMA Il Papa in preghiera

Il Papa prega davanti al presepe

▶ Il Santo Padre è sceso in piazza San Pietro a Roma per vedere l'opera in sabbia donata da Jesolo al Vaticano

▶ Francesco ha ammirato la Sand Nativity ringraziando gli artisti che l'hanno realizzata e dicendo loro: «Bravi»

LA SCENA È STATA DIFFUSA IN TUTTO IL MONDO. IL SINDACO ZOGGIA: «UNA PAGINA STORICA PER LA NOSTRA CITTÁ» JESOLO

Papa Francesco in visita al Sand Nativity, il presepe di sabbia, realizzato in piazza San Pietro a Roma. Lunedì scorso, al termine del "Te Deum", il Santo Padre è uscito dalla basilica attraversando il colonnato del Bernini per ammirare la monumentale opera donata da Jesolo alla Città del Vaticano. Il Papa, accompagnato dal presidente del Governatorato, il cardinale Giuseppe Bertello, ha incontrato personalmente due degli scultori che lo scorso novembre hanno modellato le 700 tonnellate di sabbia jesolana trasportate a Roma con 24 camion.

L'EMOZIONE DEGLI AUTORI

Nei giorni scorsi lo stesso Papa aveva espresso la volontà di conoscere gli autori della natività, un desiderio che si è concretizzato lunedì sera, quando Francesco ha incontrato due dei quattro scultori che hanno realizzato il presepe, ovvero il russo Ilya Filimontesev e l'olandese Susanne Ruseler ai quali il Papa si è rivolto con un "bravi". Un commento che ha toccato il cuore degli artisti e ripagato i tanti sacrifici che hanno accompagnato la realizzazione dell'opera, come ha commentato il dirigente del Comune, Massimo Ambrosin, ideatore di Sand Navitity.

LA PREGHIERA

Il Papa ha quindi ammirato la scena, raccogliendosi poi in un momento di silenziosa preghiera proprio davanti alla Sacra Famiglia, mentre prima del suo rientro verso Casa Santa Marta il Papa si è anche intrattenuto con i numerosi fedeli. Una scena ripresa dalle telecamere della televisione dello Stato Vaticano e successivamente diffusa in tutto il mondo, ampliando ulteriormente il successo che Jesolo sta ottenendo in questi giorni di visibilità mondiale.

UN SUCCESSO

«La visita al presepe di Papa Francesco – commenta il sindaco, Valerio Zoggia - è stato un momento molto intenso, l'emozione è aumentata di fronte ai complimenti che il Santo Padre ha rivolto agli scultori e di riflesso anche a Jesolo. Stiamo vivendo dei giorni importanti e di grande visibilità visto che il presepe in Vaticano è visitato da migliaia di turisti provenienti da ogni nazione. Come se non bastasse, abbiamo registrato l'interesse delle televisioni di tutto il mondo, America e Cina comprese, che hanno inviato a Roma delle proprie troupe per delle riprese. Sand Nativity ha sviluppato una forza espressiva immediata ed universale: parla a tutti, senza distinzione di bellezza, cultura e solidarietà. Stiamo ottenendo un successo senza precedenti, destinato a rimanere nella storia della nostra città».

MIGLIAIA DI VISITATORI

L'opera è stata inaugurata lo scorso 7 dicembre, rimarrà visibile in piazza San Pietro fino al 13 gennaio e ogni giorno sono registrate le visite di migliaia di persone.

Giuseppe Babbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GAZZETTINO VENEZIAMESTRE
Dir. Resp.: Roberto Papetti
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 19362 - Lettori: 147000: da enti certificatori o autocertificati

IN PREGHIERA Papa Francesco davanti al presepe di sabbia realizzato in Vaticano e donato da Jesolo

la Nuova Venezia

02-GEN-2019
da pag. 23
foglio 1 / 2

Dir. Resp.: Paolo Possamai

www.datastampa.it

Tiratura: 11407 - Diffusione: 8542 - Lettori: 111000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 54 %

La preghiera del Papa davanti al presepe di Jesolo

Lo hanno visto arrivare in Piazza San Pietro, davanti al presepe di sabbia. Papa Francesco ha mantenuto la promessa e, dopo il Te Deum, si è fermato a pregare ammirato dall'opera donata dalla città di Jesolo. «Bravi, siete davvero bravi», ha ripetuto Bergoglio stringendo la mano ai due artisti che hanno realizzato la Natività di sabbia e che ora si stanno occupando della manutenzione. Valerio Zoggia, sindaco di Jesolo: «La preghiera del Papa, per noi, è motivo di orgoglio». A PAG. 23

DA JESOLO AL VATICANO

Il Papa prega davanti al presepe di sabbia

Lo hanno visto arrivare solo in piazza San Pietro, per giungere puntuale il 31 dicembre alle 17.30 a pregare davanti alla Natività di sabbia di Jesolo. Il Santo Padre lo aveva promesso che sarebbe arrivato dopo il Te Deum. E ha incontrato Massimo Ambrosin, dirigente del Comune di Jesolo, con Carlo Tagliapietra della Jesolo Patrimonio, quindi i due artisti Ilya Filimonstev e Susanne Rusler che hanno realizzato la natività di sabbia donata dal Comune di Jesolo al Vaticano. «Bravi, siete stati davvero bravi», ha detto Papa Bergoglio agli artisti e dipendenti comunali cui ha stretto la mano. Poche parole sincere, quasi commosse. Poi ha pregato in silenzio, inginocchiato davanti alla splendida natività che ha portato il nome di Jesolo nel cuore della cristianità e del mondo. Il sindaco, Valerio Zoggia, è entusiasta e non nasconde la commozione «Sapere che il Papa si è raccolto in preghiera davanti alla nostra Natività è per noi motivo di orgoglio e un'esperienza che non dimenticheremo più». Il dottor Ambrosin, con Tagliapietra e gli artisti, erano a Roma da alcuni giorni per controllare la scultura di sabbia e procedere con la regolare manutenzione, compattando la sabbia perché rimanga intatta e senza cedimenti per tutte le festività fino all'Epifania.

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GAZZETTINO FRIULI
Dir. Resp.: Roberto Papetti
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 102000: da enti certificatori o autocertificati

Il pontefice si è immerso tra la folla dopo i Vespri per vedere le costruzioni di sabbia jesolane e l'abete proveniente da Polcenigo

Papa Francesco in piazza ammira albero e presepe

CONSUETO BAGNO DI FOLLA PER PAPA FRANCESCO SCESO IN PIAZZA SAN PIETRO AL TERMINE DEL "TE DEUM" VATICANO

ROMA Il nostro miglior ambasciatore nella capitale è... un albero: l'abete, proveniente dalla foresta di Polcenigo, donato al Vaticano per essere utilizzato come albero di Natale in piazza San Pietro. Lunedì sera, al termine della celebrazione dei Primi Vespri e del canto del "Te Deum", papa Francesco ha voluto scendere in piazza San Pietro, per vedere da vicino il Presepe di sabbia sotto l'obelisco, donato dalla città di Jesolo e l'albero di Natale realizzato con l'abete donato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e proveniente dalla foresta che sovrasta Polcenigo. Francesco, affiancato dal presidente del Governatorato, il cardinale Giuseppe Bertello, ha anche incontrato e ringraziato gli scultori che hanno realizzato la Jesolo Sand Nativity e che, lavorando su 700 tonnellate di sabbia, hanno restituito la scena e lo spirito del Natale. Il presepe (di 16 metri per 5) realizzato da Ilya Filimontesev, Susanne Ruseler, Radovan Zivny e Richard Varano, costruito con la sabbia dorata del litorale di Jesolo, rimarrà in piazza San Pietro sino al 13 gennaio, e dal 7 dicembre scorso ha registrato la visita di centinaia di migliaia di fedeli e turisti. Il papa si è soffermato per alcuni istanti in raccoglimento e in preghiera di fronte alla grande opera d'arte.

A fianco del Presepe il grande abete natalizio offerto, quest'anno, dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Prima di andare al Presepe al centro della piazza e intrattenersi anche con la folla dei fedeli, papa Francesco, accompagnato dall'elemosiniere pontificio, il cardinale Konrad Krajewski, ha fatto visita agli spazi e servizi per i senzatetto sotto il colonnato del Bernini. Il pontefice, dopo essersi intrattenuto a lungo con i fedeli assiepati oltre le transenne, è rientrato a Casa Santa Marta.

Franco Mazzotta

© riproduzione riservata

TOUR IN PIAZZA Un sorridente papa Francesco saluta i numerosi fedeli

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE